



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale JOHN KENNY

Il Governatore del Distretto 2070 MARIO BARALDI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club ARMANDO BRATH

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2009-2010: Pres A.Brath - V.Pres. M.Menarini - Pres.Inc. A.Zecchini - Past Pres. M.Fedrigo - Segr. G.Poggi - Tesoriere

A.Nanni - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri U.Volta, F.Zacà - Istruttore del Club F. Venturi

Responsabile del bollettino: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 31 DEL 2 GIUGNO 2010 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 8 Giugno	Venerdì 11 Giugno	Martedì 15 Giugno
Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati di Bologna	Serata musicale con la Doctor Dixie Jazz Band di Nardo Giardina (con buffet)	PROGRAMMA DA DEFINIRE
Aula Absidale S. Lucia, ore 18,30 con familiari ed ospiti (Seguirà buffet nei locali del Liceo Galvani)	Cantina via Cesare Battisti 7B, ore 20,00 con familiari ed ospiti (Prenotazioni entro l'8 giugno)	Nonno Rossi, ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30
BO OVEST G. MARCONI	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna

Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna

Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30	Martedì 8 giugno, S. Lucia, 18,30
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna	Premio Rotary "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Università di Bologna

VITA DI CLUB

la conviviale del 1 Giugno

Soci presenti: Bonazzi, Bracchetti, Brath, Ceroni, Cervellati, Coltelli, Corinaldesi, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Fioritti, Francia, Gamberini, Garcea, Giardina, Landi, Maver, Munari, Nanetti, Pedrazzi, Poggi, Salvigni, Seren, Silvestri, Turchi, Turra, Venturi, Volta, Zacà, Zecchini.

Consorti: Francia, Salvigni, Seren, Turra.

Percentuale di presenza: 37,70%

Dott. Paolo Francia

“Il digitale terrestre: le nuove frontiere della televisione”

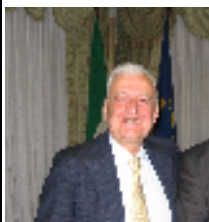
Digitale terrestre, ha detto **Paolo Francia**, è il nuovo sistema di trasmissione che utilizza il linguaggio “digitale” (*fino ad oggi era “analogico”*), garantendo una **migliore diffusione del segnale, sia video** che audio, oltre a consentire la cosiddetta “**interattività**”, cioè l’uso dell’apparecchio televisivo per servizi diversi dalla semplice visione di programmi.

Questo nuovo sistema consentirà inoltre di moltiplicare i programmi stessi: infatti, se in analogico ad ogni frequenza poteva corrispondere un solo canale, in digitale se ne potranno realizzare fino a quattro di qualità elevatissima (Si potrebbe arrivare addirittura a sei, ma non sarebbe più assicurata la qualità.)

Il nuovo sistema, inoltre accontenterà anche gli ecologisti, con minori emissioni elettromagnetiche, in quanto richiede potenze di trasmissione più basse di quelle analogiche.

Ne conseguirà una modifica sostanziale delle nostre abitudini, con **due diverse tipologie televisive: satellitare a pagamento** (Sky) e **digitale terrestre con programmi gratuiti** (RAI) gratuiti e a **pagamento** (Mediaset, La 7). Tutte le altre TV locali potranno orientarsi a loro piacimento tra queste due ipotesi.

A questo nuovo sistema si sarebbe dovuti pervenire entro il 2009, data poi spostata al 2012, secondo una direttiva europea. I diversi Paesi dell’Unione si stanno comportando in maniera molto diversa in proposito: la Spagna ha completato il passaggio entro il 30 Marzo, la Francia si appresta a completarlo. L’Inghilterra, che è già in stato avanzato, lo completerà entro il 2011. La Germania è più indietro, ma lì molti sono già i canali di trasmissione via cavo, come in USA.



L’Italia, ha detto Paolo, è partita lo scorso anno con una esperienza a dir poco traumatica, in Sardegna, poi Val d’Aosta, Trentino Alto Adige, Lazio, Campania e Piemonte Occidentale. In questo momento sta toccando a Piemonte Orientale,

Lombardia, Emilia del Nord.

In Emilia Romagna il programma prevede lo SWITCH OFF tra il 21 Ottobre e il 24 Novembre: il programma, già in corso infatti è stato posticipato causa la concomitanza dei mondiali di calcio, la cui visione avrebbe potuto essere compromessa.

Per fortuna, nelle regioni del Nord interessate al momento, molti televisori sono già aggiornati, cioè già dotati di decoder interno. Per quelli che non lo fossero bisognerà dotarsi (se ne varrà la pena, compatibilmente con l’anzianità del TV stesso), di un decoder e relativo telecomando. Ve ne sono già in commercio di vario tipo, dai più semplice **ZAPPER** (€30, che però non consentono interattività e Pay TV), a quelli più sofisticati e completi (€ 100-150).

Sarà inoltre probabilmente necessario un nuovo orientamento dell’antenna, come pure la verifica della sua efficienza: infatti se in analogico “ricevevano” anche antenne in precarie condizioni, così non sarà con il digitale.

Davanti ad una offerta tanto più numerosa, l’utente si troverà probabilmente disorientato, e non pare aiutarlo il fallimento del tentativo della numerazione logica dei canali, con cifre a tre numeri come

su SKY.

In conclusione, ha detto il relatore, l'offerta dovrebbe moltiplicarsi, ma non è poi detto che sia in effetti così: i piccoli canali locali riusciranno infatti a sopravvivere solo se capaci di realizzare programmi autonomi veri e propri, in grado di attirare l'interesse del pubblico e di conseguenza pubblicità, pena la caduta di interesse per i finanziatori (i pubblicitari, appunto) e l'inevitabile chiusura.

Insomma, **lo choc prossimo futuro** ! Penso in particolare al sottoscritto, che quando viene al Rotary è costretto a programmare in anticipo un canale di SKY per Franca che vuole guardarsi un film, mentre io sono al Club, visto che lei si rifiuta di maneggiare i tre telecomandi che stiamo già usando : TV, SKY e VCR. Sicuramente arriverò sempre in ritardo.

Numerosi interventi da parte di **Corinaldesi, Brachetti, Landi, Giardina, Volta, Munari, Coltelli, Brath**. E un caloroso applauso finale da tutti gli amici.



AUGURI A:

Gian Luigi Coltelli, 8 Giugno

Andrea Zanoni, 10 Giugno

Maurizio Papaleo, 12 Giugno



VENERDÌ 11 GIUGNO:

UNA SERATA CON IL JAZZ DI NARDO GIARDINA E DELLA SUA DOCTOR DIXIE JAZZ BAND

Il Jazz a Bologna ha origini lontane: la città inizia ad appassionarsi verso la fine degli anni Trenta e, subito dopo la seconda guerra mondiale, il jazz si sviluppa in maniera assolutamente originale grazie all'impegno e alla passione di alcuni studenti universitari, essi stessi straordinari jazzisti dilettanti e alla nascita di numerosi circoli o associazioni (Hot Club Bologna, Circolo del Jazz, Circolo Goliardico del Jazz). Nasce a Bologna la **Superior Magistratus Ragtime Band**, fondata nel 1952 come "banda" dell'Università, **che nel 1972 prese il nome attuale di Dr. Dixie Jazz Band**. Dalla fondazione ad oggi la Doctor Dixie ha tenuto oltre 700 concerti in Italia e in Europa, esibendosi in numerosissimi Festival. Ha inoltre partecipato a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive e a tre film del regista Pupi Avati: "Jazz Band," basato sulla storia della band, della quale lo stesso Avati fece parte insieme a Lucio Dalla, "Dancing Paradise" e "Accadde a Bologna".

Oltre a svariati riconoscimenti, la Dr. Dixie Jazz Band ha al suo attivo numerose incisioni discografiche in cui sono stati talvolta presenti artisti illustri in campo musicale jazzistico e non: da Renzo Arbore a Paolo Conte, Johnny Dorelli, Ruggero Raimondi, Pupi Avati, Lucio Dalla, Giorgio Zagnoni, Gerry Mulligan. La Doctor Dixie è sicuramente la Band amatoriale più longeva del mondo, nel 2002 ha infatti festeggiato i suoi 50 anni con un concerto al Teatro Medica al quale hanno partecipato, oltre a tutti i suoi membri storici, jazzisti di fama mondiale. La cantina, nella quale la band suona continuamente dal 1972, è diventata il leggendario tempio della musica jazz di Bologna dove ancora oggi la Dr. Dixie Jazz Band ospita giovani e amanti del jazz.

Anima e corpo di tutto ciò il nostro **NARDO GIARDINA**, che andremo ancora una volta ad ascoltare con piacere nel suo habitat naturale, nella oramai famosa cantina di Via Cesare Battisti